

**Adorno Antonio****Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** lunedì 4 settembre 2006 9.11**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** Il bene della famiglia non passa attraverso i PACS

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su  
Famiglia e Vita*

**5 PER 1000:**

**AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA**

## **Il bene della famiglia non passa attraverso i PACS**

RIMINI, martedì, 22 agosto 2006 ([ZENIT.org](http://ZENIT.org)). - Un'alleanza trasversale tra forze politiche di maggioranza e di opposizione, tra movimenti cattolici e non, ha manifestato al Meeting di Rimini la propria opposizione all'istituzione dei Patti civili di solidarietà sociale (Pacs) ed ha ribadito il sostegno forte alle famiglie naturali.

Nel corso di un incontro sul tema "Dalla famiglia ai Pacs: una mutazione genetica" che si è svolto a Rimini lunedì 21 agosto, la senatrice Paola Binetti, eletta nelle file della Margherita ha dichiarato che "per quanto riguarda l'attuale compagine di governo i Pacs non sono all'ordine del giorno. I Pacs non erano nel programma dell'Unione e non ci saranno. Nonostante le uscite di alcuni ministri ed altri esponenti della maggioranza".

Nella precedente conferenza stampa, la Binetti aveva spiegato la sua avversione ai Pacs affermando che "non si tratta di crudeltà mentale, né di volontà discriminatoria. Vuol dire soltanto assumere precise responsabilità verso le generazioni future e il modello di società che abbiamo in mente".

La senatrice della Margherita ha quindi precisato che "l'uguaglianza dei diritti non crea il diritto all'uguaglianza. Una coppia omosessuale è diversa da una coppia eterosessuale: c'è un'evidenza dell'osservazione che ce lo dice. I diritti individuali sono pari, quelli delle coppie no. E' proprio il senso della ragione che ce lo dice".

Molto critico nei confronti dei Pacs il deputato dell'opposizione Luca Volontè, eletto nelle file dell'Udc, il quale ha esordito dicendo che "in Italia si sta sviluppando una linea culturale snob favorevole a Pacs e omosessuali, diretta all'eutanasia della famiglia".

A questo proposito, Volontè ha accusato gli spot pubblicitari di una nota marca di telefonia mobile e la Rai di dare man forte ad una cultura contro la famiglia.

Successivamente, dopo aver ricordato che in Italia vi sono più di 22 milioni di famiglie e 500.000 coppie di fatto, il deputato dell'Udc ha chiesto: "Perché occuparsi di quest'ultime invece che delle famiglie? Perché con tutti i problemi che ci sono nel nostro Paese il governo deve cominciare dai Pacs?".

Volontè ha sottolineato che "non è possibile che 22 milioni di famiglie, i nove decimi degli italiani, siano calpestati, quotidianamente dai media e dalla pubblicità, che privilegiano gay, coppie di fatto e divorzi rispetto alla famiglia".

Secondo il deputato dell'Udc se in Italia ci fossero 22 milioni di unioni gay e 500.000 famiglie, "non avremmo futuro in questo paese".

La spagnola Carmen Carrón di "Plataforma per la Famiglia", ha testimoniato che nel paese iberico dove i Pacs sono stati introdotti nel 2005, si assiste ad "una profonda schizofrenia" tra una opinione pubblica consapevole dell'importanza del valore della famiglia e un governo che ha invece una "ossessione ideologica distruttiva".

Da parte sua, Caterina Tartaglione, Presidente del Sindacato delle Famiglie, ha denunciato invece il tentativo di cambiare la definizione di famiglia.

"La famiglia tradizionale - ha sottolineato - è considerata un retaggio del passato e

Da quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di devolvere senza alcun esborso il 5x1000 delle tue tasse alla nostra Associazione OASI CANA Onlus firmando l'apposito riquadro ed indicando il nostro codice fiscale **97082060829**

**5 per 1000  
per la Famiglia**



firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO) per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale

**97082060829**

**Links da segnalare**

Visita il sito dell'Associazione

[www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)

**cose da ricordare**

Per **cancellarti** [clicca qui](#)  
per **iscriverti** [clicca qui](#).

**sei iscritto con  
l'indirizzo**

questo accade perché la modernità vuole cambiamenti a tutti i costi, a discapito della durata, della fedeltà e della stabilità familiare”.

In questo contesto – ha concluso la Tartaglione – “la morale diventa slegata dall’ideale”.

Paola Soave, Vice presidente del Forum delle Associazioni Familiari, ha richiamato quanto scritto nella Genesi, affermando che “la famiglia è un dato, non l’ha creata l’uomo” e “l’uomo si realizza con altro da sé: l’uomo è per la donna e viceversa. Per questo motivo il genoma della famiglia è un dato: la reciprocità assicura la discendenza”.

ZIO6082204

\_\_\_\_\_designed by Antonio Adorno\_\_\_\_\_

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate [http://www.oasicana.it/elenca\\_files\\_2006/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a

[info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it).

Antonio Adorno

[info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it)

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**  
Le comuniciamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l' Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) oppure scrivendo al responsabile del trattamento.